

## **Messaggio del Ministro dell'Interno Matteo Salvini nel 167° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato**

Signor Capo della Polizia,

È un grande privilegio parlare alla grande famiglia della Polizia di Stato in occasione della celebrazione del 167° anniversario della Vostra fondazione. Ogni giorno, grazie al buon Dio, ho l'onore di lavorare al vostro fianco. Orgoglioso di voi, che siete apprezzati dalla stragrande maggioranza degli italiani ma comunque bersaglio - in piazza e sui giornali - di volgari attacchi e accuse infamanti da parte di minoranze violente e incivili. Anche per questo sono fiero di indossare i vostri simboli. Con soddisfazione desidero rinnovare i sentimenti di più sincera ammirazione e gratitudine nei confronti delle donne e degli uomini che ogni giorno, con instancabile impegno e dedizione, operano per la sicurezza del Paese e dei cittadini.

Sono onorato, da ministro dell'Interno, di poter confermare la volontà del governo di assumere migliaia di nuovi poliziotti. Per ora abbiamo stanziato circa 2,5 miliardi di euro: oltre alle assunzioni, ci sono nuovi strumenti operativi e nuove uniformi. Un'azione concreta e che, più di mille parole, dimostra la volontà di valorizzare e rispettare chi indossa una divisa.

Credo sia mio dovere, per celebrare degnamente questo anniversario, ricordare quanto questo governo abbia fatto per le Forze dell'Ordine, e quindi per la sicurezza del Paese. Chi governa ha l'imperativo di onorare con i fatti, tutti i giorni, chi lavora per la sicurezza e per far rispettare le leggi.

Il clima di crescente fiducia e consenso che circonda l'operato delle forze di polizia nasce dai brillanti risultati ottenuti - fra i quali ricordo la cattura di pericolosi latitanti, finalmente consegnati alla giustizia, e un sempre più efficace controllo delle frontiere - ma, più in generale, dalla consapevolezza del lavoro continuo, paziente, a volte oscuro e silenzioso, che esse svolgono a tutela della collettività. Non solo gesti di eroismo o atti di eccezionale valore, ma soprattutto comportamenti quotidiani, orientati alla tutela delle persone più deboli, all'ascolto, all'attenzione verso i bisogni e le aspettative, i diritti di tutti e soprattutto quello di vivere serenamente le nostre piazze e le nostre vie.

In questa prospettiva, il valore della prossimità, inteso come capacità di essere vicini alle persone e come tali percepiti, è stato declinato negli ultimi mesi con nuove iniziative finalizzate a prevenire le illegalità diffuse che destano maggiore allarme sociale e si ripercuotono sulla qualità della convivenza civile.

L'azione volta a restituire fiducia e tranquillità alle comunità passa anche attraverso le strategie di contrasto delle organizzazioni criminali che controllano i traffici illeciti e, maggiormente in alcune aree del Paese, attentano alla legalità e trasparenza dell'economia e delle amministrazioni, alimentando le piaghe della corruzione e dell'affarismo. La lotta senza tregua ai patrimoni mafiosi e al riciclaggio dei proventi illeciti, attuata con il ricorso agli strumenti di prevenzione offerti dall'attuale legislazione, mira ad affermare sempre e comunque il "potere della legge" a beneficio di tutto il sistema economico nazionale.

Anche la lotta ai trafficanti di essere umani, che prosperano sul fenomeno dell'immigrazione clandestina, ha visto la Polizia di Stato impegnata in importanti operazioni che hanno portato all'arresto di scafisti, basisti, sfruttatori e nuovi schiavisti.

I risultati conseguiti, tanto nel contrasto alla criminalità organizzata quanto nella delicata gestione dell'ordine pubblico e nella tutela delle condizioni di vivibilità delle nostre città, rendono onore alla competenza e professionalità delle varie articolazioni della Polizia di Stato ed alle positive interazioni che esse sanno sviluppare con le altre forze dell'ordine nonché con tutte le componenti del nostro sistema di sicurezza, che si conferma uno dei più moderni, efficienti e avanzati a livello internazionale.

Le positive sinergie e collaborazioni con apparati d'intelligence nazionali e stranieri, oltre a favorire i già citati successi nella caccia ai latitanti, hanno anche garantito elevati livelli di prevenzione rispetto alle multiformi e diversificate minacce di matrice terroristica che, ormai da decenni, impegnano la Polizia di Stato in un'azione di rilievo a tutela dei valori di libertà e democrazia su cui si fonda l'Italia.

Nelle sfide dell'attuale contesto sociale ed economico, caratterizzato da sempre maggiore complessità e innovazione tecnologica, fondamentale rimane il ruolo delle "Specialità" della Polizia di Stato, che nei diversi ambiti di intervento raggiungono i massimi livelli di competenza, modernità e innovazione. Siamo orgogliosi di averle volute sostenere, bloccando i ridimensionamenti immaginati in passato.

In questa celebrazione dedicata a tutte le donne e a tutti gli uomini della Polizia di Stato, il mio commosso ricordo e la riconoscenza di tutto il Paese va a coloro che hanno spinto fino all'estremo sacrificio della vita l'adempimento del dovere al servizio delle Istituzioni e a difesa delle persone.

Viva la Polizia!

Roma, 10 Aprile 2019